



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



AVICOLTURA

La sezione
economica riunita
per fare il punto
sul settore

VINO

La Strada del vino
"Colli dei
Longobardi"
festeggia 20 anni

VISIT BRESCIA

La nuova campagna
per promuovere le
eccellenze
enogastronomiche



Assicurazioni:
"Vanno sbloccati i 23
milioni di euro attesi
per le polizze
zootecniche"

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

Confagricoltura Brescia al lavoro per garantire agli allevatori sostegni per le assicurazioni da parte di Agea Polizze, attesi 23 milioni di contributi per la zootecnia

Confagricoltura Brescia, insieme al Centro di assistenza agricola Caa sta lavorando da tempo per assicurare agli allevatori i 23 milioni di contributi per le polizze zootecniche ancora attesi per gli anni dal 2015 a oggi. Nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, in accordo con i consorzi di difesa della Lombardia, ha inviato al ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli una nota, in cui si evidenzia nel complesso la situazione, mettendo nero su bianco una serie di proposte di semplificazione per recuperare il pregresso e per velocizzare l'iter dei sostegni alla gestione del rischio. "L'assessore Rolfi - ricorda Oscar Scalmana, che guida il consorzio Agridifesa Italia - si è reso sin da subito disponibile per supportare la richiesta di erogazione dei 23 milioni di contributi per le assicurazioni zootecniche che l'Agea deve agli allevatori riguardano numerose pratiche del 2015 ancora inevase e la totalità delle annualità dal 2018 al 2020, che non hanno ricevuto alcun rimborso". Secondo il presidente Scalmana "i consorzi, che anticipano i premi, stanno sopportando pesanti oneri finanziari per questi ritardi. Queste risorse sono già a disposizione dell'Agea, si tratta solo di sbloccare definitivamente l'iter burocratico dei pagamenti". A questo proposito la Regione Lombardia ha proposto una serie di semplificazioni per sanare i pregressi e velocizzare le procedure in futuro, come considerare valide le risultanze dei controlli amministrativi effettuati dalle amministrazioni regionali per la concessione dei relativi contributi anche per i contributi nazionali, pre-



vedere parametri contributivi per tipologia di allevamento e delegare la Regione alla trasmissione di un flusso informatico per la validazione delle polizze in anomalia. Sempre in tema di gestione del rischio, continua in queste settimane il confronto sul nuovo quadro normativo entro cui si inserisce la metodologia dello "standard value", che vorrebbe, nelle intenzioni del ministero delle Politiche agricole, semplificare l'accesso alle assicurazioni agevolate e ai fondi di mutualità. Su questo

tema lo scorso 25 maggio il ministero ha organizzato un seminario dal titolo "Standard value: novità e semplificazione della misura 17", al quale ha partecipato anche Fausto Nodari, presidente della sezione Cereali di Confagricoltura Brescia, portando l'esperienza dei maiscoltori nella gestione assicurativa.

In parallelo alla campagna assicurativa in corso (nella tabella sono riportate le scadenze per la sottoscrizione delle polizze agevolate) c'è da registrare anche la crescita dell'interesse verso le forme innovative di gestione dei rischi in agricoltura. Secondo i dati diffusi dall'autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale, i soggetti riconosciuti per la gestione dei fondi mostrano, a oggi, l'adesione di 14.041 aziende agricole per i quattro fondi operanti per la sottomisura 17.2 (i fondi di mutualizzazione per le fitopatie) e di 1.975 aziende per i quattro fondi di stabilizzazione del reddito settoriali della sottomisura 17.3 (nei numeri sono compresi anche i due fondi di Gestifondimpresa, soggetto gestore promosso da Confagricoltura).

TERMINI SOTTOSCRIZIONE COPERTURE ASSICURATIVE CAMPAGNA 2021	
TIPOLOGIA COLTURE	SCADENZA SOTTOSCRIZIONE
A ciclo autunnale primaverile	31 maggio 2021
Permanenti	
A ciclo primaverile e olivicole*	30 giugno 2021
A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate**	15 luglio 2021
A ciclo autunno invernale, colture vivaistiche ed allevamento	31 ottobre 2021
* e ** Per queste tipologie di colture se seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate	
Entro la scadenza successiva	

Decreto sostegni: un ordine del giorno per gli agriturismi

Confagricoltura Brescia accoglie con favore l'ordine del giorno al Decreto sostegni, approvato all'unanimità, che impegna il Governo a prevedere aiuti anche per gli agriturismi, dopo aver a lungo sollecitato un simile provvedimento. "Finalmente a livello governativo e parlamentare hanno recepito le grandi difficoltà del nostro settore - dichiara Gianluigi Vimercati, membro della Giunta di Confagricoltura Brescia e presidente della federazione regionale -, un ambito fortemente penalizzato dalla pandemia e dai provvedimenti anti-covid. In Italia si stimano perdite per oltre un

miliardo e duecento milioni di euro. Ora contiamo di riuscire a ripartire, ritornando a operare a pieno regime". Confagricoltura, nello specifico, ha chiesto che si faccia riferimento al fatturato delle sole attività connesse, in questo caso l'agriturismo, e non all'intero fatturato dell'azienda agricola. Il problema era emerso perché si tratta di aziende agricole con la stessa partita Iva, seppure con contabilità separata, e il calcolo delle perdite è stato misurato sull'intero fatturato, senza considerare le perdite di guadagno dell'attività agritu-

ristica, che ha margini molto superiori a quella agricola. "L'ospitalità nelle aziende agricole è un'importante fonte di reddito integrativo nell'ottica della multifunzionalità, della sostenibilità e dell'interazione inter-settoriale - aggiunge Vimercati -. L'accoglienza permette inoltre di valorizzare i territori e le attività innestate su di essi grazie all'ospitalità rurale. Ma la priorità oggi è voltare pagina, rimettendo subito in moto il nostro settore, che offre buon cibo, territorio ed esperienze uniche nel nostro splendido territorio bresciano, in linea con gli obiettivi della transizione verde".

Novità per la IV gamma, si valuta l'allungamento della durata

Le nuove tecnologie ed i processi disponibili consentono un allungamento della shelf-life dei prodotti di IV gamma, ossia della durata della loro commestibilità. In base agli studi condotti, abbassare di due gradi la catena del freddo, portandola da 8 a 6 dalla produzione ai banchi frigo della distribuzione, avrebbe un significativo impatto sulla possibilità di allungare la durata dagli attuali sette giorni anche del doppio, come già previsto negli Usa.



"L'intera filiera ha focalizzato le sue attenzioni su questo tema - commenta Alessandro Marinoni, operatore del settore della IV gamma e presidente dei Giovani agricoltori di Confagricoltura Lombardia - per garantire ai consumatori un prodotto buono, sicuro e sano".

Questo potrebbe rilanciare le vendite e invertire il trend di flessione degli scorsi mesi.

In attesa del via libera ai test per lo studio della modifica della scadenza, la ripresa del settore, secondo Marinoni, "passa anche dalla ricerca di nuove proposte che sappiano coniugare gusto e salute e offrire un maggior servizio che da sempre caratterizza la nostra gamma di prodotti orticoli. Serve l'impegno di una filiera unita nel rilancio di un settore strategico e fondamentale del comparto ortofrutticolo italiano ed europeo".



SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA O STALKING CHIAMA IL 1522

1522
NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

Il movimento contro la violenza di genere

Confagricoltura Brescia è da tempo impegnata nel contrasto alla violenza di genere, anche mettendo in atto alcune azioni concrete, in grado di sensibilizzare un pubblico ampio.

Tra queste si è deciso di promuovere la diffusione del numero nazionale antiviolenza 1522, adempimento normativo che impone di esporre in esercizi pubblici, ambulatori medici e farmacie l'apposito cartello (si veda l'esempio qui a lato).

I soci sono stati invitati a rendere visibili, nei loro locali, l'immagine con il numero antiviolenza e il logo di Confagricoltura. Auspichiamo un'ampia adesione all'iniziativa, per sostenere le persone coinvolte nelle discriminazioni di genere, sempre più diffuse anche nel nostro territorio.

La mancata esposizione del cartello non dovrebbe essere sanzionata ma, data l'importanza del tema, si invitano le imprese agrituristiche e le cantine ad aderirvi.

Copia del cartello si trova nella sezione news di <https://brescia.confagricoltura.it>.

Aggiornamenti e prospettive per il futuro del settore avicolo



Con oltre 370 milioni di produzione lorda vendibile, l'avicoltura è tra i più importanti comparti dell'agricoltura bresciana, con una potenzialità di oltre 10 milioni di capi. Un comparto a cui Confagricoltura Brescia da sempre conferisce grande attenzione, al fianco degli imprenditori del settore. Ne è una dimostrazione l'ultima sezione economica organizzata il 21 maggio, nella quale sono intervenuti, tra gli altri, il neo presidente nazionale Simone Menesello (nella foto a destra), alla sua prima uscita pubblica, il presidente regionale Mauro Zanotti e due tecnici, il dirigente regionale Veterinaria Marco Farioli e il direttore del dipartimento di Ats Brescia Antonio Vitali. La sezione è stata aperta dal presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, che ha ricordato come l'avicoltura crea nella nostra provincia un valore aggiunto notevole, nonostante le diverse criticità che il comparto sta attraversando, come il rincaro dei prezzi delle materie prime e la messa in sicurezza e la trasformazione degli allevamenti. Garbelli ha assicurato ai soci la disponibilità a sviluppare tutti i temi a loro cari e a supportarli nelle attività che dovranno via via affrontare. Il presidente Menesello ha ricordato ai soci bre-

sciani che l'obiettivo principale è "fare impresa e produrre reddito, fattore che negli anni si è contratto. Il futuro parrebbe non roseo, ma noi dobbiamo combattere e capire la strategia migliore per difenderci. Gli allevatori sono stati i primi ad avere nel dna l'economia circolare di cui tutti oggi parlano, ma siamo stati poco bravi a venderci. Assistiamo a un attacco mai visto prima contro gli allevamenti intensivi di ogni genere, rappresentato come una volontà del consumatore. Ma io nutro dubbi: il consumatore o non è informato o viene disinformato. Ora non dobbiamo indietreggiare, ma serrare i ranghi con i veterinari, perché oggi non è possibile portare avanti progetti non sostenuti dalla scienza: quando è stato presentato il progetto per la fine delle gabbie non c'era il mondo scientifico. È la scienza che deve condividere le scelte future, il tema non può essere visto solo come etico e di pensiero del cittadino. E poi serve l'auto-sufficienza a livello europeo. Confagricoltura porterà avanti questa sensibilità e si batterà sempre al fianco degli allevatori".

Il presidente regionale Zanotti, dopo aver elencato i problemi degli ultimi due anni, in particolare l'ondata di influenza aviaria del 2018, ha guardato alle prospettive future, affermando che il consumo di carne avicola è destinato a crescere, ma con diverse difficoltà di produzione. "Lo sviluppo di nuovi modi di alimentarsi e l'interesse per il benessere animale nell'opinione pubblica devono farci alzare le antenne - ha detto -. La situazione è complessa, abbraccia i temi dell'allevamento professionale e della riconversione nelle soluzioni "a terra", che richiede una quantità di superficie di terreno non disponibile in Italia e l'aumento dei costi non verrebbe riconosciuto dai consumatori. C'è poi il tema delle importazioni a basso costo. È in via di elaborazione il nuovo Psr, cerchiamo di sensibilizzare l'assessorato all'Agricoltura perché ci vengano destinati fondi specifici per l'avicoltura, per la ristrutturazione e per affrontare la gestione del Piano caldo. Dal canto suo, Farioli - che ha sostituito Piero Frazzi alla guida dei servizi veterinari regionali - ha assicurato che, dopo l'ultimo focolaio di



aviaria del marzo 2018, la situazione continua a essere tranquilla, anche se "l'aspetto sanitario deve essere tenuto sempre in osservazione in tutta Europa. Ora possiamo permetterci di allentare la presa, ma non è un libera tutti, per tornare a consentire il lancio della selvaggina, settore che l'aviaria prima e il covid dopo hanno messo in grave difficoltà". Sempre sulle tematiche veterinarie, Vitali ha posto l'attenzione su farmaco e benessere, ricordando che dal 28 gennaio 2022 scatta obbligo del registro elettronico dei trattamenti e che c'è necessità d'investire in biosicurezza. "Dobbiamo dare un "bollino di qualità" alle produzioni - ha affermato - basandoci su salute animale, biosicurezza e corretto uso del farmaco. Sono politiche che riguardano le attività di controllo: noi non abbiamo mai avuto grossi problemi nel settore avicolo, ma dev'essere un incentivo all'allevatore per lavorare meglio. Abbiamo riproposto il Piano caldo, perché vogliamo che l'allevatore sia pronto a eventuali emergenze e le sappia gestire. Faremo dei controlli, con disponibilità alla comprensione, ma saremo decisi, perché si deve andare su questa strada per mantenere la zootecnia professionale".

Cimice asiatica: finalmente gli indennizzi

Gli indennizzi per i danni da cimice asiatica subiti nel 2019 arrivano finalmente alle aziende agricole. Negli scorsi giorni gli interessati hanno ricevuto la prima tranche degli aiuti, poco più del 38 per cento totale, e il saldo è atteso a breve non appena il ministero delle Politiche agricole renderà disponibile alle Regioni le risorse finanziarie stanziata (110 milioni di euro per tutta Italia).

A Brescia a fare le spese della presenza di questo insetto sono stati in particolare gli ulivi, con un'inedita cascola che ha di fatto azzerato la produzione 2019. "Questi sostegni sono una vera boccata di ossigeno in una situazione ulteriormente aggravata dalla pandemia, che ha tenuto lontano dalle nostre aziende il mercato turistico così importante per l'olio bresciano", commenta Marco Penitenti, olivicoltore gardesano e punto di riferimento tecnico per Confagricoltura Brescia.

"Un intenso lavoro di ricerca dei nostri olivicoltori - ricorda il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli - ci ha permesso di confrontarci con la Regione Lombardia, che ha riconosciuto l'olivicoltura tra i settori danneggiati dalla cimice asiatica. Oggi finalmente si concretizza l'impegno della nostra organizzazione a tutela di questo settore così dinamico e legato al territorio come è l'olivicoltura".

La raccolta delle segnalazioni, avvenuta in tempi strettissimi nel gennaio 2020 dopo il via della Regione Lombardia, ha "permesso di quantificare - aggiunge Rita Rocca che guida la Federazione regionale di prodotto lombarda - le gravissime conseguenze della cascola del 2019, determinata anche dalla presenza della cimice asiatica, consentendoci così di accedere agli indennizzi".

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni
Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionari di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
€ 22,00 PERMODULO MM43 BASEX 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41
Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI
MASCIO
GASPRADO
VIAIA

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

+ Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Vent'anni della Strada del vino "Colli dei Longobardi"



La Strada del vino e dei sapori Colli dei Longobardi compie vent'anni. Per celebrare il traguardo è stato ideato un cartellone di appuntamenti, da qui sino al 12 giugno, coinvolgendo nove comuni: Brescia, Botticino, Rezzato, Montichiari, Castenedolo, Montirone, Capriano del Colle, Poncarale e Flero. Al centro i vini Botticino e Capriano del Colle, che incroceranno salumi, miele, artigianato e una serie di testimonianze storico-artistiche.

Da alcuni mesi la Strada ha ripreso il percorso di valorizzazione del territorio con il sostegno dei Comuni, dei consorzi del vino e delle realtà imprenditoriali e sociali che hanno creduto nel progetto denominato "#Ripartenza". Il ventennale vuole celebrare in tutte le sue forme le bellezze enogastronomiche, culturali, sociali e ambientali dei Colli dei Longobardi, anche tramite un calendario di

eventi che nasce dalla rinnovata consapevolezza di voler offrire a un pubblico vasto le ricchezze disponibili, i prodotti e la cultura.

Nel programma spiccano interventi di alto profilo di professionisti che hanno voluto riprendere le loro attività partendo proprio dai Colli dei Longobardi, dando un contributo a un territorio che vuole crescere e far sapere che è di nuovo pronto ad accogliere i turisti. In parallelo ci saranno concerti, convegni, degustazioni e aperitivi.

Durante la prima domenica di celebrazioni, il 23 maggio, l'ospite d'onore è stato il giornalista Paolo Massobrio, che ha raccontato le potenzialità già espresse e le tante ancora da esplorare della Strada del vino e dei sapori Colli dei Longobardi, in un focus sul turismo lento e sostenibile, con anche una passeggiata culturale ed enogastronomica sul terri-

torio di Montichiari. Domenica 6 giugno apriranno le porte le cantine aderenti ai consorzi del Montenetto e del Botticino, mentre lunedì 7 giugno sono in programma gli stati generali della Strada, con l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, del presidente della Strada Flavio Bonardi, di Paolo Massobrio e poi ancora Dario Mariotti, Gabriele Archetti, Paolo Corvo, Luigi Bandera, gli ex presidenti della Strada, tra cui Maria Bigogno dell'azienda vitivinicola Peri-Bigogno socia di Confagricoltura (nella foto), amministratori comunali e consorzi del vino.

Il 12 giugno, infine, l'inaugurazione della panchina rossa contro la violenza di genere in castello a Brescia. Non sarà l'ultimo evento della rassegna, ma segnerà l'inizio di un percorso con iniziative di più lungo respiro da scoprire nell'arco dell'anno.

Contributi per la riconversione dei vigneti: aperte le domande

Con la pubblicazione della delibera della giunta regionale e del manuale delle procedure dell'Organismo pagatore, sono state aperte le domande per l'accesso ai contributi relativi alla misura "Riconversione e ristrutturazione dei vigneti" per la campagna 2021/2022.

"Al momento - spiega Luca De Santis, coordinatore dell'ufficio Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia - la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al prossimo 31 maggio, ma stiamo lavorando a livello nazionale per dare maggior tempo alle imprese per consentire di aderire alla misura". L'aiuto previsto è concesso in forma non superiore al 50 per cento dei costi sostenuti (spese per l'acquisto del materiale e lavori in economia) e riguarda tre tipologie di interventi: ristrutturazione, riconversione varietale e miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti. "La liquidazione dell'aiuto - ricorda De Santis - può avvenire scegliendo due modalità, vale a dire l'aiuto anticipato pari all'80% del contributo spettante a cui segue il saldo del restante 20%, oppure aiuto a saldo dell'intero contributo spettante al collaudo dell'intera operazione. In entrambi i casi l'erogazione del saldo avviene solo a seguito di verifica che l'intera operazione richiesta in domanda sia stata realizzata". Inoltre vanno rispettate le tempistiche per realizzare l'intervento inserito in domanda. La superficie minima oggetto degli interventi di ristrutturazione e di riconversione è fissata in 0,50 ettari (5 mila metri quadrati). Unica eccezione che permette di ridurre a 0,30 ettari (3 mila metri quadrati) è la condizione in cui l'azienda richiedente, alla data di presentazione della domanda, conduca una superficie agricola utilizzata a vigneto inferiore o uguale a tre ettari.

"La gestione di queste domande - evidenzia il direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele Trebeschi - richiede particolare attenzione nel rispettare le modalità di esecuzione dei lavori in vigneto e le procedure che riguardano in particolare la documentazione fiscale, tempi di realizzazione e rendicontazione delle spese sostenute. Per questo raccomandiamo alle aziende di rivolgersi ai tecnici del nostro ufficio Vitivinicolo per avere il necessario supporto professionale".

Lugana, crescono prezzi e imbottigliamenti

Nei primi tre mesi del nuovo anno la denominazione Lugana è cresciuta, con un significativo aumento a doppia cifra registrato sia per gli imbottigliamenti, che hanno segnato un più 11,25 per cento, sia per i prezzi: più 23 per cento per l'uva e più 69 per il vino sfuso.

Il calo del rapporto tra giacenze alla fine di marzo e imbottigliato nei dodici mesi precedenti offre un quadro ottimistico della performance del Lugana, che ha convinto il consorzio di tutela a deliberare lo sblocco del cinquanta per cento del vino sfuso posto a stoccaggio. Una proposta che ha incassato il parere favorevole delle Regioni Lombardia e Veneto, consentendo di rendere disponibili circa 8.900 ettolitri di vino alla filiera di produttori di Lugana Doc.

Il Consorzio ha reagito grazie anche alla flessibilità, fortemente voluta da Confagricoltura,

nella misura di governo dell'offerta, adottata in via cautelativa. Lo stoccaggio ha permesso la reattività e di rispondere alle esigenze dei produttori, così che il mercato ha accolto con entusiasmo la nuova annata. La vendemmia 2020 ha realizzato vini di grande equilibrio, grazie a nottate fresche, che hanno preservato l'acidità e l'eleganza tipica della Turbiana, e a un andamento termico che ha consentito una grande espressione aromatica.

Sarà per questo un'annata piacevole nell'immediato, ma con tutta probabilità sarà ricordata soprattutto per delle tipologie Riserva memorabili.

In questo periodo, che prelude alla ripresa degli eventi in presenza e delle missioni pro-

mozionali, il consorzio si sta concentrando nell'analisi e nella definizione di strategie nei confronti di alcuni mercati di punta per l'export della Doc. Un momento di studio e confronto necessario anche alla luce degli esiti della pandemia, che ha inciso così pesantemente sulle dinamiche della domanda e del consumo di vino. In collaborazione con Wine Meridian, il consorzio ha in programma una serie di approfondimenti dedicati ai principali Paesi esteri, aperti agli associati ma non solo. Il debutto è stato il 28 aprile, con un webinar sugli Usa, il secondo mercato per l'export della Denominazione dietro solo alla Germania. A seguire il 24 maggio c'è stato un focus su Germania, Austria e Svizzera, mentre il prossimo 4 novembre sarà sul Giappone.



PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



PÖTTINGER



VENERONI



WALTERSCHEID

Grazioli
MACCHINE AGRICOLE

BONDIOLI & PAVESI

COMAP

COMET

Il settore è pronto a ripartire con Vinitaly "special edition", Expo di Dubai e il progetto di Unioncamere

Tre occasioni per la promozione del vino



promozione sulle quali la Regione stessa sta ragionando e dovrà prendere decisioni, in collaborazione con i soggetti coinvolti.

Tre in particolare gli appuntamenti nel piatto: il Vinitaly "special edition" in autunno, l'Expo di Dubai e il progetto di Unioncamere: per Confagricoltura era presente Andrea Peri, presidente della federazione regionale di prodotto Vitivinicola di Confagricoltura Lombardia. "Si è trattato, più che altro, di una richiesta di feedback e di proposte su cui lavorare da parte della Regione - illustra Andrea Peri -, sono tre situazioni all'interno delle quali non potremo che esserci, ma che non rappresentano al momento il clou del nostro impegno nel settore. Noi come associazione di categoria restiamo a disposizione dei nostri soci, valutando il da farsi in base agli input che arriveranno dai territori e diventandone portatori".

Nel dettaglio, per quanto riguarda Vinitaly, gli spazi dedicati ai produttori lombardi non dovrebbero più essere

al PalaExpo, come di consueto, ma in una porzione dei padiglioni al piano terra.

"Confagricoltura è pronta a capire come e cosa organizzare - aggiunge Andrea Peri - una volta che verrà resa nota la forma che avrà l'area lombarda. Al momento l'orientamento delle aziende parrebbe una partecipazione aggregata in aree consortili-comuni". Per l'Expo di Dubai ci sono più possibilità: la Regione avrà uno spazio esterno in cui promuoverà l'agroalimentare lombardo, c'è l'opportunità di organizzare qualcosa in sinergia con il Gambero Rosso e all'interno della settimana dell'agroalimentare, dal 20 febbraio 2022. "L'assessorato sta raccogliendo indicazioni, proposte d'interesse e idee per l'animazione delle giornate - conclude il presidente della Frp regionale -. È molto positivo che la Regione si apra ai progetti del territorio e all'interlocuzione con le associazioni di categoria e i consorzi. Il concetto di aggregazione viene te-



nuto sempre più in considerazione, dando forza a uno dei valori cardine di Confagricoltura, ovvero l'unione delle forze. Per noi è un bel segnale di ripresa".

Per quanto attiene infine il progetto di Unioncamere, è stato stanziato

un budget per il sostegno a eventi di promozione enoturistica per il territorio lombardo, con una finestra sull'estate 2022. La proposta sarebbe di veicolare i fondi attraverso realtà associative come i consorzi e le strade del vino.

Visit Brescia: la nuova campagna per valorizzare il turismo enogastronomico

Si intitola "Brescia. La provincia dei sapori" la nuova campagna multicanale di Visit Brescia per valorizzare il turismo enogastronomico nel nostro territorio. Il Bresciano è stato suddiviso in otto aree, dove produttori locali e chef stellati saranno impegnati a illustrare al pubblico dei social, ma non solo, il processo che dai metodi di lavorazione conduce i prodotti sulle tavole dei ristoranti più prestigiosi.

Dal 19 maggio per otto settimane saranno raccontati, sui canali Instagram e Facebook di Visit Brescia e sul sito www.laprovincia-deisapori.it, metodi, luoghi, qualità e stagionalità che contraddistinguono le tipicità del nostro territorio, insieme a una dimostrazione pratica di ricette tradizionali o inedite. Al termine gli utenti potranno scaricare il "ricettario" con le ricette classiche e quelle realizzate dagli chef in abbinamento con i vini bresciani.

"A guidare il pubblico alla scoperta dei luoghi tramite i prodotti - spiega Gianluigi Vimercati, membro della Giunta di Conf-

agricoltura Brescia e nel cda di Visit Brescia - saranno alcuni produttori locali e chef stellati del Bresciano, a cui sarà affidata una narrazione in tre tempi. Il primo e secondo giorno saranno dedicati alla scoperta delle materie prime e dei metodi di lavorazione di due prodotti in compagnia di due produttori, mentre il terzo giorno lo chef, ricevuti ingredienti e materie prime, realizzerà una ricetta classica o da lui rivisitata in abbinamento a un vino locale".

I produttori, tra cui molti soci di Confagricoltura Brescia, sono: Mario Pazzaglia (caviale), Riccardo Geminati (monococco shebar), Nadia ed Elisa Turelli (olio Dop laghi lombardi Sebino), Ferdinando e Andrea Soardi (sardine), Cristina Peroni (formaggi caprini), Umberto Guidi (miele), Marco Berta (farine), Lorenzo Mingotti (manzo), Jessica Bettoni (Silter Dop), Stefano Ferrari e Giovanni Passeri (patata di Monno), Gabriella Proserpio (agrumi), Mauro Grazioli (zafferano), Mauro Beltrami (Nostrano Valtrompia Dop), Stefania Reali (erbe aromatiche), Nadia Melzani

Bali (Bagòss) e Sabrina Lee (piccoli frutti).

Gli chef stellati, in ordine alfabetico sono: Gionata Bignotti (La Rucola 2.0), Simone Breda (Sedicesimo Secolo), Riccardo Camanini (Lido 84), Giuliana Germinasi (Capriccio), Philippe Léveillé (Miramonti l'altro), il Maestro pasticciere Iginio Massari (Pasticceria Veneto) Alfonso Pepe (Leon D'Oro) e Daniele Zani (Al Gambero).

I prodotti e le aree sono:

- caviale e monococco shebar (pianura bresciana);
- olio Dop laghi lombardi Sebino e sardine presidio Slow food (Lago d'Isèo);
- formaggi caprini e miele (Brescia città);
- farina per polenta e carne di manzo (Franciacorta);
- Silter Dop e patate di Monno (Valle Camonica);
- agrumi e zafferano (lago di Garda);
- Nostrano Valtrompia Dop ed erbe aromatiche (Valle Trompia);
- Bagòss presidio Slow food e piccoli frutti (Valle Sabbia).



**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

BRIXIA
IRRIGATION



NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com

[f](#) [in](#) [@](#) Brixia Irrigation

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Ruop: i chiarimenti dalla Regione



Le imprese che introducono o spostano nell'ambito dei Paesi membri dell'Unione europea piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è rispettivamente richiesto un certificato fitosanitario o un passaporto delle piante, nonché gli operatori professionali autorizzati a rilasciare passaporti delle piante, sono tenute all'iscrizione al Ruop, ossia al Registro ufficiale degli operatori professionali.

Lo ha chiarito con una nota la direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia, precisando che restano esonerati da questo obbligo sia gli operatori professionali che forniscono esclusivamente e direttamente agli utilizzatori finali piante, prodotti vegetali e altri oggetti, attraverso mezzi diversi dalla vendita tramite contratti a distanza (vale a dire quanti precedentemente erano definiti "piccoli produttori"); sia chi fornisce sementi esclusivamente e direttamente agli utilizzatori finali. L'esonero riguarda anche i soggetti che si limitano al trasporto di piante per conto di un altro operatore professionale.

Un altro importante chiarimento interessa le aziende che forniscono a utilizzatori finali, tramite contratti a distanza, piante, prodotti vegetali e altri beni per i quali è previsto il passaporto delle piante. Per questa attività è confermato l'obbligo di registrazione al Ruop e l'ottenimento dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante.

Per l'iscrizione al Registro va utilizzato il portale regionale Caronte, sviluppato dall'Ersaf, che consente la gestione online delle richieste di certificazione import, export e riexport di prodotti vegetali.

Nasce il "Libro bianco del verde" a favore della salute e dell'ambiente

Confagricoltura mette in pista il primo "Libro bianco del verde" per favorire un nuovo rinascimento nel settore della cura e della gestione del verde. Duplice l'obiettivo: rilanciare il comparto del verde in Italia, per renderlo prota-

Garbelli: "La pandemia ha evidenziato l'importanza delle aree verdi nei centri urbani"

gonista delle scelte politiche, e creare un tavolo permanente di confronto capace di incidere sulla programmazione istituzionale, secondo le priorità e le opportunità che si determineranno ogni anno.

Investire nel verde porta indubbi vantaggi all'economia nazionale, innescando un percorso virtuoso nelle aree urbane, periurbane e rurali. Nelle città le aree verdi rappresentano solo l'otto per cento della superficie: è qui che si può incidere in modo significativo. Ogni anno circa il tre per cento degli alberi, secondo gli esperti, andrebbe sostituito, aumentando gli investimenti per la manutenzione e le nuove piantumazioni.

"Il tema del verde - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - è nel nostro dna. La pandemia ha evidenziato il grande beneficio che può apportare alla nostra vita e alla salute la presenza di aree verdi utilizzabili e ben gestite. Il Green new deal e la strategia sulla biodiversità rilanciano oggi i temi della rigenerazione urbana e delle foreste, in cui il ruolo degli agricoltori e degli operatori del settore del verde pubblico e privato diventa centrale. Crediamo sia ora necessario un cambio di passo, che parta dal confronto, per definire una strategia chiara e ben definita per gli anni a venire sulla tutela, la cura e la gestione di questo patrimonio".

Le parole chiave del Libro bianco del verde sono salute, ambiente, lavoro e cultura, tutte legate dalla cura. Confrontare le diverse competenze pubbliche e private, i risultati della ricerca, che dimostrano come sia sempre più necessario condividere idee e progetti, e le esperienze delle imprese permetteranno, nel percorso del Libro, di mettere a disposizione del settore proposte e soluzioni. Parte da qui l'invito al cambiamento di Confagricoltura, che ha coinvolto esperti, istituzioni, università, ordini professionali, enti e organismi di ricerca, rappresentanze di categoria e associazioni e imprenditori del comparto, per riportare il verde e la natura in città e in equilibrio con l'uomo.



GRUPPO
CAFFERATI[®]
50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"

BANDO INAIL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AL 65%

COPERTURE, RIMOZIONE ETERNIT AGRICOLO, ZOOTECNICHE
INSTALLAZIONI LINEE VITA

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it

Iscriviti al canale Telegram di Confagricoltura Brescia



piattaforma Telegram. Tramite questa applicazione di messaggistica istantanea, i soci iscritti potranno ricevere in tempo reale informazioni di interesse per il settore agricolo, attività istituzionali, appuntamenti per convegni ed eventi, scadenze e adempimenti per le imprese. Il servizio di messaggistica Telegram di Confagricoltura Brescia è unidirezionale e finalizzato unicamente all'invio di comunicazioni, immagini e piccoli clip video destinati agli associati. Per iscriversi è necessario scaricare l'applicazione Telegram dal proprio Play Store o Apple Store, cercare "Confagricoltura Brescia" e iscriversi al gruppo dedicato. Informazioni dettagliate sul funzionamento e sull'informativa per la privacy sono disponibili sul sito di Confagricoltura Brescia.

Essere informati tempestivamente è sempre più indispensabile anche per gli imprenditori. Per questo Confagricoltura Brescia ha aggiunto ai suoi canali d'informazione per gli associati anche la

I nostri lutti



Lo scorso 26 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Narciso Panizza
di anni 78

dell'azienda agricola Panizza Narciso. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Enrica, ai figli Paola, Nicoletta e Gloria e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Biloni
di anni 29

dell'azienda agricola Biloni Felice. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Chiari porgono ai genitori, agli zii e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Notizie in breve

Aperto il bando delle comunità montane a sostegno all'agricoltura di montagna

Nell'ambito degli interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane, previsto dalla legge regionale 31/2008, le comunità montane hanno aperto il bando per le misure "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole", "Miglioramento della produttività e funzionalità delle malghe" e "Riqualificazione e modernizzazione dei processi di trasformazione, conservazione commercializzazione delle produzioni agro-zootecniche". La percentuale di contributo sulle spese effettuate va dal 40 al 60 per cento. Le domande devono essere presentate entro i termini previsti dai bandi.

Le autorizzazioni per i trasporti eccezionali sono prorogate al 29 ottobre 2021

Il ministero dei Trasporti ha comunicato che tutte le autorizzazioni per i trasporti eccezionali con scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021 mantengono la loro validità fino al prossimo 29 ottobre. Le imprese interessate devono allegare al provvedimento di autorizzazione, quale parte integrante, l'avviso pubblicato nel portale dedicato ai trasporti eccezionali della Regione Lombardia (www.teonline.servizi.it).

I consorzi di bonifica Oglio Mella e Chiese prorogano i termini per il versamento dei contributi consortili

I due consorzi di bonifica bresciani, Oglio Mella e Chiese, hanno deciso di prorogare anche per l'anno 2021, come già avvenuto lo scorso anno, le scadenze dei contributi consortili di bonifica e irrigazione. Per le utenze dell'Oglio Mella le nuove date sono 30 giugno (anziché il 31 mag-

gio) e 30 settembre 2021 (anziché il 30 giugno), mentre per i consorziati del Chiese la prima scadenza (o unica rata) è il 31 luglio, la seconda il 30 settembre 2021.

Olio, aperte le domande di contributo per il bando della Cciaa di Brescia

La Camera di commercio di Brescia ha aperto il bando per l'erogazione di contributi alle piccole e medie imprese agricole nel settore olivicolo e che svolgono l'attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio d'oliva. Le domande sono aperte fino al 31 ottobre. Il contributo (massimo 10 mila euro) copre il 50 per cento delle spese sostenute (al netto dell'Iva) per una spesa minima di 1.500 euro, e riguarda, tra l'altro, l'acquisto di piante d'ulivo e l'acquisto e installazione di nuovi impianti di irrigazione e/o ristrutturazione integrale di quelli già esistenti. Sono inoltre ammesse le spese relative agli acquisti di attrezzature per la raccolta delle olive, per la potatura degli olivi, per trattamenti vari degli oliveti, per tritare rami e sterpaglie; nonché di macchine per il confezionamento dell'olio di oliva, contenitori per la conservazione dell'olio di oliva, relativi sistemi di saturazione e impianti di filtrazione.

Carburante agevolato

Entro il 30 giugno le aziende agricole che hanno ricevuto un'assegnazione di carburante agevolato nel 2020 devono presentare la relativa denuncia dei consumi e delle eventuali giacenze. Lo stesso termine vale per la domanda di assegnazione di carburante per il 2021. Gli interessati possono rivolgersi per questi adempimenti agli uffici Caa di Confagricoltura Brescia con il libretto dei prelievi dello scorso anno.



NOLEGGIO
**TRATTORI
E ATTREZZATURA**



PETROLIFERO
**GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



SERVIZI
**OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



VENDITA
**TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973
**IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**





PROTEGGIAMO IL TUO REDDITO

Il Consorzio AGRIDIFESA ITALIA assiste i soci nella stipula delle assicurazioni agevolate dai finanziamenti pubblici a protezione delle produzioni agricole

Per info: contatta gli uffici di Brescia (03024361) e Mantova (0376330741 / 3895436262)
agridifesaitalia.it | info@agridifesaitalia.it